

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1119

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SGARBI, BOSSI, GALLIANI, MONTICONE, ALBERTINI,  
ZAGATTI, SBARBATI, CAVANNA SCIREA**

Celebrazioni per il quinto centenario  
della morte di Cosmé Tura

*Presentata il 3 agosto 1994*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Ricorre nel 1995 il quinto centenario della morte di Cosmé Tura. Il pittore era nato presumibilmente intorno al 1430 ed è da considerarsi il fondatore nonché il più grande artista della scuola ferrarese del primo Rinascimento, a fianco di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti.

Per delineare la sua arte giova dire che il suo stile, maturato negli anni tra il 1450 e il 1470, traendo origine da fonti pierfranceschiane e mantegnesche, si forma precipuamente osservando le opere di Donatello a Padova. È così che il suo apporto allo studio della prospettiva, tema dominante nell'arte del Quattrocento italiano, si concretizza in figurazioni di una saldezza che si addice maggiormente al metallo dei bronzi donatelliani o alle pietre dure e alle altre materie preziose, con

i colori degli smalti, che al corpo umano. Con i suoi seguaci, il Tura determinò nella storia dell'arte italiana, pur tanto ricca e complessa, in un arco di tempo che non supera i cinquant'anni, uno dei casi più singolari di invenzione nella civiltà artistica italiana. La sua opera è magistralmente testimoniata dagli affreschi del Palazzo Schifanoia a Ferrara, condotti con l'aiuto di numerosi collaboratori, e da molti dipinti mobili che, stante il fatale smembramento del patrimonio artistico ferrarese, sono dispersi per il mondo e rappresentano il genio italiano al Museo del Louvre di Parigi, alla National Gallery di Londra e alla National Gallery di Washington, per menzionare soltanto i musei più illustri. Poiché nel 1995 ricorre altresì, anche se da poco superato, l'anniversario della fondamentale mostra tenutasi a Fer-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

rara nel 1933 sulla quale Roberto Longhi ebbe a compiere quelle riflessioni che, trasposte nella prosa di *Officina Ferrarese* (1934), costituiscono uno dei più alti monumenti della letteratura artistica di questo secolo, è veramente opportuno promuovere una nuova mostra sull'arte ferra-

rese del primo Rinascimento, di sicuro risalto internazionale.

Sono da prevedersi inoltre un convegno di studi sull'arte del medesimo periodo e gli eventuali restauri murari di edifici e di dipinti mobili in occasione della mostra.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Per la celebrazione del quinto centenario della morte del pittore Cosmé Tura è istituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, un comitato nazionale.

2. Per l'effettuazione di interventi, diretti o indiretti, di restauro del patrimonio architettonico, artistico-storico, bibliografico e archivistico e per attività scientifiche e di fruizione multimediale, connesse alla figura e all'opera di Cosmé Tura, è concesso al comitato nazionale di cui al comma 1 un contributo pari a lire 1,5 miliardi per l'anno 1994 e a lire 1 miliardo per l'anno 1995.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 1,5 miliardi per l'anno 1994 e a lire 1 miliardo per l'anno 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

